

## **DECRETO N. 2 DEL 29.06.2026.**

**OGGETTO:** Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione di terreni ex art. 22bis D.P.R. n. 327/2001 per la *“realizzazione viabilità di collegamento tra Via Meda e Via Ghiglione”*

### **IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI**

#### **Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30 giugno 2021 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Borgomanero e RFI per la soppressione dei passaggi a livello siti lungo la linea ferroviaria Vignale– Domodossola e per la realizzazione delle relative opere sostitutive, con previsione di un contributo pari a € 3.000.000,00 a favore del Comune;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 5 marzo 2026 è stata approvata la prima appendice alle convenzioni stipulate con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., che prevede un ulteriore contributo di € 500.000,00;

#### **Dato atto che:**

- in sostituzione dei passaggi a livello soppressi, il Comune di Borgomanero deve realizzare una strada di collegamento di categoria “F” tra via Ghiglione e la S.P. 229/II;
- tale intervento risulta strategico per il miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale del territorio comunale;
- l'intervento denominato “Realizzazione viabilità di collegamento tra la via Meda e la via Ghiglione” è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023–2025 con CUI L82001370038202200007 e CUP E91B21000070009;

#### **Richiamata**

- la Conferenza dei Servizi decisoria che è stata indetta con nota prot. 2025/0040764 del 25 settembre 2025 ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 di cui all'art. 14 comma 2 della L. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14bis invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;
- la determinazione dirigenziale n. 467/ST del 22/12/2025, come rettificata con determinazione n. 19/ST del 30/01/2026, con la quale è stata dichiarata la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, con gli effetti di cui all'art. 14-quater. La stessa comporta approvazione del PFTE, variante urbanistica, conformità paesaggistica ed urbanistica, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 24 marzo 2026 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori relativi alla “Realizzazione viabilità di collegamento tra via Meda e via Ghiglione, nell'ambito delle opere sostitutive relative alla soppressione dei passaggi a livello, per un importo di quadro economico pari a 3.766.500,00 euro, con contestuale approvazione della bozza di convenzione con Acqua Novara VCO spa in conseguenza dell'inclusione nel progetto della nuova condotta idrica finanziata da Acqua Novara VCO spa;

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 27 aprile 2026 con la quale è stata approvata la presa d'atto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi ai sensi dell'art.14-bis della L.241/1990 per l'approvazione del PFTE ai sensi dell'art.38 del D.Lgs 36/2023 dei "Lavori di "Realizzazione viabilità di collegamento tra via Meda e via Ghiglione"\_CUP E91B21000070009;
- la Determina Dirigenziale n. 126/ST del 22 maggio 2026 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Realizzazione viabilità di collegamento tra Via Meda e Via Ghiglione".

**Dato atto** altresì che con l'avvio della procedura espropriativa, si è provveduto a comunicare agli aventi titolo, come risultanti dai registri catastali:

- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera b), del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'Avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'Avvio del procedimento ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica.

**Dato atto** che gli elaborati espropriativi – parte integrante del progetto approvato - contengono tutti i dati dei beni e dei soggetti interessati dall'iter ablatorio.

**Considerato** che il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a 50, si procederà ai sensi dell'art. 22bis del D.P.R. 327/2001.

**Atteso** che, si provvederà all'occupazione anticipata degli immobili necessari, determinando in via provvisoria l'indennità di espropriazione, facendo ricorso alla procedura di cui all'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

**Visto** l'allegato Elenco dei beni da espropriare con i relativi proprietari, con l'indicazione dei beni e la quantificazione delle indennità provvisorie determinate in via d'urgenza, in adempimento a quanto disposto dall'art. 22-bis, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 del 27/12/2002 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i..

## DECRETA

Per quanto in preambolo che si intende integralmente richiamato:

1. **Di disporre**, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'occupazione anticipata degli immobili necessari all'esecuzione dell'intervento di "*realizzazione viabilità di collegamento tra Via Meda e Via Ghiglione*", come descritto dagli elaborati del progetto esecutivo approvato con la Determina Dirigenziale n. 126/ST del 22 maggio 2026.
2. **Di approvare** l'Elenco dei beni da espropriare con i relativi proprietari, allegato al presente Decreto d'occupazione d'urgenza, a costituirne parte integrante e sostanziale, con l'indicazione dei beni interessati e la quantificazione delle indennità provvisorie determinate in via d'urgenza, in adempimento a quanto disposto dall'art. 22-bis, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..
3. **Di disporre altresì** che, secondo quanto disposto dal citato D.P.R. 327/2001 e s.m.i.:



# Città di Borgomanero

- 3.1. I proprietari espropriandi, entro 30 (trenta) giorni dalla immissione in possesso, possono condividere l'indennità offerta con dichiarazione irrevocabile, ed avere pertanto diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità, previa autocertificazione o attestazione notarile comprovante la piena e libera proprietà dell'immobile.
- 3.2. Le indennità ivi conteggiate per la presente occupazione d'urgenza, verranno corrisposte esclusivamente al proprietario del bene o all'enfiteuta ai sensi dell'art. 34; i titolari di altri diritti reali o personali sui beni possono far valere i propri diritti sull'indennità nei confronti di tali soggetti.
- 3.3. L'Autorità Espropriante effettuerà i necessari controlli sulle dichiarazioni rese, per cui si ricordano le sanzioni penali previste per le false dichiarazioni.
- 3.4. Se il bene è gravato da ipoteca, al proprietario è corrisposta l'indennità previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autentica, che autorizza la riscossione della somma.
- 3.5. Le suddette occupazioni saranno eseguite previa redazione e sottoscrizione dello stato di consistenza e del verbale di immissione nel possesso nei modi di legge, con l'intervento di un tecnico rappresentante l'Autorità Espropriante, in contraddittorio con l'espropriato e nel caso di sua assenza o rifiuto, alla presenza continua di due testimoni; se presenti, saranno ammessi al contraddittorio tutti i titolari di diritti reali o personali sui beni.
- 3.6. Nei 30 (trenta) giorni successivi allo stato di consistenza e della contestuale immissione in possesso, i proprietari, nel caso di non condivisione della indennità offerta, potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti; a seguito della presentazione delle osservazioni, l'Autorità Espropriante si riserva di assumere i provvedimenti conseguenti rideterminando se del caso l'indennità provvisoria.
- 3.7. In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata ed il procedimento proseguirà con l'applicazione delle procedure per la determinazione dell'indennità definitiva di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..
- 3.8. Ai sensi dell'art. 22-bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'esecuzione del presente Decreto di occupazione d'urgenza ai fini dell'immissione in possesso sarà effettuata con le medesime modalità di cui all'art. 24 del DPR 327/2001 e s.m.i. e dovrà avere luogo entro il termine di 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del presente provvedimento; il Decreto, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 6, perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..
- 3.9. Il presente Decreto sarà notificato con le forme previste dagli atti processuali civili a coloro che risultino proprietari secondo i registri catastali, così come previsto dall'art. 3, comma 2, D.P.R. 327/01 e s.m.i., e ove non fosse possibile per l'irreperibilità del proprietario, si procederà mediante pubblicazione dell'avviso di immissione in possesso all'albo pretorio del Comune di residenza.
- 3.10. Ai sensi dell'articolo 22 bis, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..
- 3.11. In mancanza dell'accordo o di specifica istanza delle Ditte espropriande, entro e non oltre i termini di legge, per la determinazione definitiva dell'indennità ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., questa sarà determinata dalla Commissione



# Città di Borgomanero

Provinciale ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.; contro la determinazione della Commissione Provinciale può essere proposta opposizione secondo le disposizioni dell'art. 54 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

- 3.12. In sede di stato di consistenza verranno valutate eventuali opere o manufatti legittimamente realizzati, soprassuoli ed eventuali essenze arboree non incluse nell'indennità provvisoria, senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni, dei contratti di affitto e di tutte le migliorie intraprese sui terreni soggetti ad esproprio e occupazione temporanea successive alla comunicazione d'avvio del procedimento così come previsto dall'art. 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..
- 3.13. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. della Regione Piemonte nel termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Per quanto non espressamente citato si fa espresso rimando ai contenuti del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 del 27/12/2002 e s.m.i..

Il Dirigente  
Area Tecnica Lavori Pubblici  
*Ing. Paola Benevolo \**

\*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate: sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa